

*Interessante iniziativa
a cura della fondazione
'Silone'*

I grandi pittori del territorio

Un'imponente mostra di arte contemporanea per far affermare la città di Ascoli nel ruolo di polo di congiunzione tra la cultura e il turismo. Dal 20 maggio al 10 giugno, a Palazzo dei Capitani, avrà luogo la prima edizione di un appuntamento destinato a rimanere nel tempo, ideato e realizzato da Maria Grazia Di Filippo, responsabile nazionale per l'arte della Fondazione 'I. Silone'.

Si tratta di una iniziativa capace di convergere in una unica sede i lavori dei più celebrati artisti della nostra regione e del vicino Abruzzo, accanto ad un omaggio riservato allo scultore recentemente scomparso Umberto Mastroianni, del quale saranno in esposizione una decina tra le sue opere più importanti. La rassegna, dal titolo 'Tendenze contrapposte', cercherà di offrire sia nomi intenti a perseguire una ricerca figurativa, sia coloro che sono rivolti ad un discorso di natura astratto-concettuale, grazie a firme prestigiose del firmamento nazionale, quali Gigino Falconi, Ennio Calabria, Oscar Piattella, Loreno Sguanci, Tullio Pericoli. Molti saranno i nomi ascolani presenti, da Vittorio Amadio a Dante Fazzini, da Anna Maria Mariani a Gaetano Carboni, da Arnaldo Marcolini a Terenzio Eusebi, solo per citarne alcuni. L'avvenimento, che vede il patrocinio del Comune, della Provincia e della Fondazione Carisap e che si trasferirà successivamente al museo 'Cascella' di Pescara, vedrà la supervisione dei critici Carlo Melloni e Leo Strozzi.

Un imponente sforzo organizzativo per condividere il pensiero del grande scrittore Silone nei confronti della cultura, ritenuta da egli espressione libera, e per tentare di superare l'assopimento artistico che circonda l'era contemporanea "Ho pensato si allestire una simile collettiva per caratterizzare un'area ricca di bravissimi artisti, tra cui alcuni anche molto giovani" asserisce Maria Grazia Di Filippo, alla vigilia di un tale faraonico impegno, nato per far convergere in città appassionati del settore e alla cui organizzazione ha offerto apporto notevole il coordinatore regionale della Fondazione Patrizia Palanca



*Anniversario del
Gemellaggio
Ascoli Piceno - Treviri*

*Celebrato l'anniversario
del gemellaggio tra Ascoli e Treviri*

Per un'Europa sempre più vicina

Lo scorso 9 maggio, così come quaranta anni fa, Ascoli e Treviri si sono strette in un abbraccio sincero e toccante, in nome di una unità senza frontiere che, allora, pose il primissimo passo per l'Europa unita. In occasione del 40ennale del gemellaggio tra la nostra città e il centro tedesco che diede i natali al nostro patrono Sant'Emidio, una delegazione di loro 15 rappresentanti civici ha incontrato in Pinacoteca i nostri amministratori, nelle sale dove venne suggellato il sodalizio nella giornata dell'11 gennaio del 1958.

A capo del cospicuo gruppo, comprendente anche 24 studenti del 'Friederch Spee Gymnasium', il vice sindaco Jurgen Grabbe e l'assessore allo Sport George Bernarding, attuali testimoni di un rapporto dall'enorme importanza storico-sociale. "La nostra presenza qui sta ad indicare l'amicizia e la stima profonda nei confronti della vostra realtà, in occasione di un evento, quello del Giubileo, che rafforzerà certamente il nostro legame, specie tra i giovani" ha detto Grabbe al nostro primo cittadino, esternando autentico entusiasmo per l'anniversario del gemellaggio. Un vincolo che, nonostante le altre forme di approccio che il capoluogo piceno ha vissuto in seguito con altre cittadine - vedi il recente connubio con Massy - ha sempre avuto una matrice particolare. Per via della sua longevità, ma anche per le tante simili peculiarità che le due cittadine hanno vantato, al di là della figura del loro amatis-

simo vescovo e martire: dalla conformazione geografica a quella storica e agricola. Tutto ciò è stato ricordato dall'intervento del nostro sindaco Roberto Allevi, ribadendo con un tale anniversario le iniziative imminenti. "Questa unione è geneticamente più forte e lo dimostra l'attaccamento profondo della gente di Treviri nei nostri confronti" ha asserito, anticipando l'arrivo di vari pullmann dalla città tedesca per l'edizione del torneo cavalleresco del prossimo agosto e tutta una serie di proposte di carattere culturale, iniziate con il concerto dei liceali all'Auditorium Sant'Andrea e culminate nell'inaugurazione alla Sala dei Mercatori della mostra di disegni e incisioni di pittori teutonici.

Durante il momento dell'incontro, volto a rivivere la firma del protocollo di gemellaggio, assessori e funzionari della delegazione tedesca hanno offerto in omaggio ai nostri assessori delle stampe dell'artista Klaus Swoboda, raffiguranti gli squarci più suggestivi della loro città. In chiusura, dopo la commossa testimonianza del decano dei giornalisti del capoluogo piceno, Gigi Feriozzi, in merito all'incontro del '58 a cui egli partecipò, il sindaco ha anticipato la notizia della settimana ascolana che verrà celebrata a Treviri dal 2 al 5 luglio prossimi, con particolare attenzione all'aspetto culinario, curato dal cuoco locale Eligio Sestili e incentrato sulle ricette ascolane più caratteristiche.